

# Lazio Oggi

Pubblicazione Quindicennale della FEDELAZIO  
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata  
N° 249, 01 marzo 2013 - Precio del Ejemplar \$0,80



## Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina  
[www.fedelazio.com.ar](http://www.fedelazio.com.ar)

AMAR DEL PLATA IL  
CORSO "SCOPRIRE  
LA LINGUA ITALIANA  
ATTRAVERSO LA  
CULTURA, LA  
MUSICA, IL CINEMA,  
L'ARTE E LA  
GASTRONOMIA"



È MORTO IL  
CONSIGLIERE DEL  
CGIE CLAUDIO  
LIZZOLA

NAPOLITANO:  
DOPO IL VOTO  
SERVE PIENA  
CONSAPEVOLEZZA  
DEI PROBLEMI DA  
AFFRONTARE E  
DELLE GRANDI  
POTENZIALITÀ  
DEL PAESE



# Lazio Oggi

## FEDELAZIO

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

Rodriguez Peña N° 3455 - Mar del Plata (7600) - Tel: +54 223 475 7470  
 laziooggi@yahoo.com.ar - laziooggi@gmail.com

[www.fedelazio.org](http://www.fedelazio.org)

**Fedelazio**

### Direttore

Santiago Laddaga

### Redazione

Commissione di giovani

### Edizione

FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

SCOTTI

### FABRICACION DE RESORTES

Con planos \* Croquis \* Muestras  
 De suspensión \* Competición  
 Agrícolas \* Industriales

### STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.  
 scottidistribuidor@speedy.com.ar

## A MAR DEL PLATA IL CORSO "SCOPRIRE LA LINGUA ITALIANA ATTRAVERSO LA CULTURA, LA MUSICA, IL CINEMA, L'ARTE E LA GASTRONOMIA"

Mar del Plata - Si chiuderà domani, venerdì 15 febbraio, il corso "Scoprire la lingua italiana attraverso la cultura, la musica, il cinema, l'arte e la gastronomia", organizzato dal Centro Pugliese Marplatense e la "Secretaria de Extension Universitaria" dell'Università Nazionale di Mar del Plata.

L'iniziativa, partita lunedì 11 febbraio, rientra nell'ambito del programma universitario che si svolge nella sede del Centro Pugliese Marplatense situato in via Primera Junta 3340.

Grazie all'organizzazione del presidente dei pugliesi a Mar del Plata, Sergio Patrino, e le docenti di italiano Anabella Zingaro e Monica Bartolo, il corso tocca molte tematiche di grande interesse per il 50 alunni presenti, che, come riferisce Spazio Italia, imparano l'italiano con le canzoni moderne e lungometraggi contemporanei, percorrendo le bellezze dei siti dichiarati patrimonio dell'Umanità nella Regione Puglia come Castel del Monte, i trulli di Alberobello o il barocco leccese. E poi le bontà della dieta mediterranea, dichiarata nel 2010 patrimonio immateriale dell'Umanità, accompagnando la disertazione con la degustazione di prodotti tipici. Il corso è anche un'occasione per lo scambio di informazioni sulla storia



dell'immigrazione italiana in Argentina e sulla rete dell'associazionismo italo-argentino.

Per questo motivo ieri, mercoledì 13 febbraio, è stato invitato ad intervenire il giovane dirigente Marcelo Carrara, il quale ha presentato agli alunni informazioni sulle associazioni a Mar del Plata, in Argentina e nel mondo, ha spiegato loro le funzioni del Comites e

del Cgie, il lavoro delle Consulte regionali come quella degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo, della quale Carrara fa parte, e l'esperienza del voto all'estero.

Alla cerimonia di chiusura del corso interverranno domani il console d'Italia a Mar del Plata, Marcello Curci, originario di Foggia, ed il presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello.

Aderisce

**Juan Aiello**

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca



Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039

54-0291-155754156

## È MORTO IL CONSIGLIERE DEL CGIE CLAUDIO LIZZOLA

Toronto - È morto a Toronto il consigliere del Cgie Claudio Lizzola. A dare la triste notizia è Gino Bucchino, che da Toronto esprime tutto il suo cordoglio per la scomparsa del consigliere.

In Consiglio generale in rappresentanza di Forza Italia da tre consiliature, Lizzola sedeva nella Commissione Informazione. Da anni in Canada, era presidente della Maxigames Corp., società per azioni fondata a Toronto nel 1985 con l'intento di offrire alla clientela internazionale un punto di riferimento preciso per la soluzione di qualsiasi tipo di problematica aziendale.

"Ricordo un gelato in Piazza di Spagna in una caldissima serata romana, - scrive Bucchino - ricordo le lunghe chiacchierate, spesso infuocate, nei nostri viaggi a Ottawa e a Roma, ricordo i bellissimi quadri nel suo appartamento, ricordo le tante, tantissime cene "carbonare" con le nostre mogli a parlare di viaggi, dei nostri nipotini e, ovviamente di politica. Cene "carbonare" perché militavamo nei due opposti poli della politica. Claudio, la voce, il rappresentante e il fondatore di Forza Italia in Canada, io arrivato al Partito Democratico a conclusione del percorso iniziato nella sinistra storica italiana. Io che avversavo le sue idee e lo prendevo in giro e gli rimproveravo la sua amicizia (vera, che risaliva all'infanzia) con Silvio Berlusconi ma che fui uno dei primi a chiamarlo per congratularmi e augurargli buon lavoro quando Forza Italia vinse le elezioni nel 2001. Claudio che



non smetteva mai sorridendo di chiamarmi "comunista" ma che si complimentò per la mia vittoria alle elezioni al Parlamento e che manifestava sincera emozione alle mie parole che la sinistra, quella nella quale io credevo "aveva messo le ali ai miei sogni".

"Avversari nelle idee ma uniti nei comportamenti, - continua Bucchino - sempre accanto nelle mille battaglie dei Comites e del CGIE, disponibili ad ascoltare le ragioni degli altri, senza l'arroganza della difesa ideologica a tutti i costi, nella rappresentanza sentita fortemente vera degli interessi dei nostri connazionali all'estero, per ridare dignità alle loro richieste che certamente non avevano e non avranno mai un particolare colore politico".

"Claudio se ne è andato, circondato dall'affetto dei suoi cari. Io - conclude - sono contento di averlo incontrato e di aver percorso assieme un tratto dello stesso cammino. Ciao Claudio".



**En Argentina:**  
Calle 530 nro 1633 of. 9  
1900-La Plata-  
Provincia Buenos Aires  
0054-221-4240288/4225120  
info@corredorproductivo.org

**CORREDOR Productivo**  
Turistico - Cultural  
ITALIA - ARGENTINA

*Aderisce*

**ARLA (Associazione Romane Laziali di Argentina)**

Luigi Provenzani  
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)  
luisprovenzani@yahoo.com.ar

## NAPOLITANO: DOPO IL VOTO SERVE PIENA CONSAPEVOLEZZA DEI PROBLEMI DA AFFRONTARE E DELLE GRANDI POTENZIALITÀ DEL PAESE

Roma - "La Giornata "Qualità Italia" è stata sempre una giornata molto gratificante perché ha messo in luce quel che di meglio riusciamo ad essere, quel che di meglio creiamo, produciamo ed esportiamo e questo lato del successo sul fronte delle esportazioni anche in un momento di crisi delle domanda interna non ha bisogno di essere ulteriormente sottolineato".



Così il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che questa mattina ha celebrato al Quirinale la Giornata "Qualità Italia".

"So - ha aggiunto il Capo dello Stato - di avere vissuto troppe campagne elettorali nel corso dei decenni per non rendermi conto di quali logiche finiscano fatalmente per prevalere: lo scontro più che il confronto tali da impedire attenzione a problemi e anche a proposte". E in questo senso "abbiamo sentito un riferimento" alle proposte fatte da

Confindustria e da diverse organizzazioni sociali e rappresentative del mondo del lavoro. "Se ne è tenuto conto, come se ne può tenere conto, forse sono un po' fatalista, in una accesa battaglia elettorale. L'importante è che, finita questa fase vitale per un sistema democratico come il nostro, se ne esca. E se per caso si fosse annebbiata, nel corso di queste settimane, si ristabilisca al più presto piena consapevolezza dei problemi da affrontare, delle proposte in campo e direi guardando insieme delle difficoltà e delle potenzialità che sono grandi e che ci danno fiducia nel futu-

ro del nostro paese".

"Sono appena rientrato da una missione negli Stati Uniti, - ha ricordato Napolitano - dovuta alla generosità di un invito rivoltomi a conclusione del mio settennato, e devo dire che sono tornato con un messaggio che mi sento di trasmettervi di serenità e di fiducia nei confronti dell'Italia. E se ha serenità e fiducia nei confronti dell'Italia un grande paese e il nostro più grande alleato e amico come gli Stati Uniti d'America, - ha concluso - possiamo trarne confronto noi stessi e motivo di ottimismo".

## DEBUTTI E CONFERME TRA GLI ELETTI ALL'ESTERO

Roma - Con 71.273 preferenze Riccardo Merlo – deputato alla sua terza legislatura – è stato il candidato che ha sommato più voti nella circoscrizione estero.

Eletto di nuovo alla Camera in Sud America con il Maie, Merlo questa volta sarà accompagnato in Parlamento da Mario Borghese, secondo con 14.300 voti, mentre in Senato – al posto di Mirella Giai, che non si è ricandidata – entra Claudio Zin, forte delle sue 46.538 preferenze.

Sempre in Sud America, Fabio Porta, deputato uscente come Merlo, torna alla Camera col Pd: votato da 30.298 persone, Porta quest'anno non sarà l'unico eletto in Brasile. Nel Paese – nelle passate legislature "doppiato" dall'Argentina – quest'anno sono stati eletti anche Renata Bueno – che con i suoi 18.077 voti supera di ben 7mila preferenze il fondatore dell'Usei che l'ha candidata alla Camera, Eugenio Sangregorio – e il senatore Pd Fausto Longo (29.077 voti).

Poco più di 7000 voti per il senatore uscente Esteban Juan Caselli – presentatosi con il partito



Italiani per la libertà – che dunque manca la rielezione, quasi doppiato dalla sua candidata alla Camera, la soubrette Iliana Calabrò, che di voti ne ha avuti 12.119.

Resta in Argentina anche Giuseppe Angeli, deputato Pdl nelle passate due legislature, votato da 5.432 connazionali.

In Nord America a Renato Turano bastano 9.785 voti per tornare in Senato (dopo la breve legislatura 2006-2008) con il Pd, primo partito nella ripartizione. Manca la rielezione Basilio Giordano, senatore del Pdl, anche se forte di 10.177 preferenze, così come il collega pidiellino alla Camera Amato Berardi votato da 9.416 persone. I due seggi a Montecitorio espressi dalla ripartizione vanno

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

### *Asociación del Lazio del NOA*

Noroeste Argentino con sede en Tucun

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



a due giovani donne: Francesca La Marca, la più votata del Pd con 8.472 voti, e Fucsia Nissoli, candidata Maie nella lista Monti, con 6340 voti.

Non ce la fa il movimento "Insieme per gli italiani": 2.371 i voti per Ferrigno, il più votato tra i candidati alla Camera, mentre arriva a 1.463 Cesare Sassi.

In Africa Asia e Oceania, per la terza volta è l'Australia ad esprimere i due parlamentari esteri, ancora una volta del Pd. Inizierà la sua terza legislatura a Montecitorio Marco Fedi – che ha sommato 8.366 preferenze. Con lui non ci sarà più Nino Randazzo, che non si è ricandidato, ma Francesco Giacobbe (6.978 voti).

E veniamo all'Europa. Qui è Aldo Di Biagio il più votato in assoluto con 43.128 preferenze. Di Biagio torna dunque in Parlamento con la Lista Monti, questa volta in Senato, dove troverà il riconfermato Claudio Micheloni del Pd, alla sua terza legislatura. Votato da 28.379 connazionali, Micheloni stacca di quasi tremila voti Elio Carozza, segretario generale del Cgie, in lizza per Palazzo Madama, che ha raccolto 25.441 voti.

### *Ringraziamo*

*INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.*

Non ce la fa al Senato Raffaele Fantetti, nonostante le 22.089 preferenze. Unico eletto del Pdl in tutta la circoscrizione, Guglielmo Picchi torna in Parlamento per la sua terza legislatura votato da 20.650 connazionali e "stacca" di quasi 11mila preferenze Carmelo Pignataro (9632). Terzo in lista Massimo Romagnoli, votato da 8734 persone.

Conferme anche per gli eletti alla Camera del Partito Democratico: 37.813 i voti per Laura Garavini, alla sua seconda legislatura. Al secondo posto Gianni Farina – votato da 22.079 – mentre 15.919 voti non bastano a Franco Narducci per essere rieletto alla Camera.

Debuttano a Montecitorio Mario Caruso della Lista Monti (12.576) con un vantaggio di appena 250 voti su Mario Zoratto (12.320 voti) e il grillino Alessio Tacconi (12.557 voti).

Nessun eletto per Sel – dove la più votata alla Camera è stata Anneliese Baldaccini (2882 voti) – né per Rivoluzione Civile – Pasquale Vittorio primo con 2879 voti – né per il Maie – tremila tondi i voti di Gianluigi Ferretti.



**Giuseppe Paterno**  
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com  
Mobile 3381641726

Sede legale  
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)  
Tel +39 0331620096 Fax +39  
0331621143

Sedi operative  
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza  
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli  
Tel/Fax +39 081 288088

## Si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero

Roma – L'ufficio di Presidenza della FUSIE – Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero si è riunito oggi a Roma, con la partecipazione del presidente Cretti, del vice presidente Principe e del segretario generale Della Noce, per fare il punto su una serie di problematiche che interessano la testate italiane all'estero, anche alla luce dei recenti colloqui intercorsi con il Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel corso di tali colloqui sono stati compiuti ulteriori e soddisfacenti passi avanti nel quadro delle consultazioni avviate dal Dipartimento sul testo del nuovo regolamento di attuazione dell'art 1bis del decreto legge 18 maggio 2012 n.63, convertito con Legge 16.07.2012 n.103. Passi avanti che consentiranno in tempi brevi l'arrivo del provvedimento all'esame del Consiglio dei Ministri.



FUSIE  
Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero



E' stato, inoltre, preso atto con soddisfazione che, come ha più volte richiesto la nostra Federazione, è stato assicurato da parte della Presidenza del Consiglio l'impegno a convocare entro la seconda decade di marzo la Commissione che dovrà deliberare sui contributi relativi all'anno 2011.

Tra le tematiche organizzative, è stata fatta anche una valutazione

della campagna di tesseramento 2012, appena conclusa, i cui risultati sono stati giudicati soddisfacenti, così come molto incoraggiante è stato valutato l'impatto degli iscritti con il sito internet della FUSIE ([www.fusie.it](http://www.fusie.it)). Tra i progetti, nelle prospettive del 2013, è stata inserita l'eventuale organizzazione di un convegno di studi sul tema dell'informazione on-line.

Infine, l'ufficio di presidenza della FUSIE ha valutato molto positivamente il contributo determinante delle testate periodiche italiane all'estero fornito, in occasione della consultazione elettorale appena conclusasi, per un'informazione capillare, pluralistica e tempestiva ai circa 3,5 milioni di elettori italiane residenti all'estero.

Aderisce



**ALBA**  
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini  
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore  
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti  
Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354



## VOTO ALL'ESTERO/ HA VOTATO IL 32,11% DEGLI AVENTI DIRITTO: I DATI DELLA FARNESINA

Roma - Dei 3.494.687 i plichi elettorali inviati dalle Ambasciate e dai Consolati agli italiani residenti all'estero, compresi quelli aggiunti localmente a norma di legge, risultano restituite alle Sedi 1.122.294 buste, pari al 32,11% di quelle inviate. Non è stato possibile recapitare per irraggiungibilità dei destinatari l'11,38% dei plichi inviati.

Questi i dati diramati dal Ministero degli Esteri sul voto dei connazionali residenti all'estero, il cui scrutinio è ora in corso a Castelnuovo di Porto.

In Europa, la percentuale delle buste restituite alle Sedi sul totale di plichi inviati è del 31,1%; in America Meridionale è del 34,79%; per l'America Settentrionale e Centrale il dato è il 29,87%; nella ripartizione Africa-Asia-Oceania la percentuale è del 30,65%.

La percentuale di elettori che ha effettivamente espresso il voto, spiega la Farnesina, viene



calcolata dall'Ufficio Centrale per la Circoscrizione Estero, una volta concluse le operazioni preliminari allo scrutinio.

Sono state oltre 1000 unità di personale della Farnesina, in 204 tra Ambasciate e Consolati operativi nel mondo, ad assicurare già da novembre - in occasione della formazione delle liste dei candidati all'estero - lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza da parte dei circa

3 milioni e mezzo di elettori italiani residenti all'estero nonché dei 10.852 cittadini temporaneamente all'estero ed appartenenti alle categorie cui la legge consente di votare sul posto per corrispondenza (militari, dipendenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e docenti universitari).

Una speciale task force costituita alla Farnesina ha coordinato - in stretto raccordo con il Ministero dell'Interno - l'andamento delle operazioni elettorali e l'attuazione di tutte le misure organizzative necessarie per realizzare le procedure di voto per corrispondenza previste dalla legge.

Sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) sono pubblicati i dati di dettaglio per ciascuna Sede.

**ABOGADOS**

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)  
 CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO  
 EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA  
 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

## ELEZIONI 2013/ VINCE IL CENTROSINISTRA MA AL SENATO NON C'È MAGGIORANZA: ITALIA A RISCHIO GOVERNABILITÀ

Roma - A spoglio ormai concluso, un dato emerge con chiarezza: l'Italia è a rischio governabilità. Le elezioni politiche di domenica 24 e lunedì 25 febbraio hanno infatti sancito che al Senato non c'è maggioranza.

La coalizione di centrosinistra guidata da Bersani con il 31,63% delle preferenze ha guadagnato 120 senatori, il centrodestra (30,72%) 117, il Movimento 5 Stelle di Grillo (23,79%) 54, la Scelta civica per Monti (9,13%) solo 18. Più i 6 senatori eletti all'estero e i 4 senatori a vita.

Più definita la situazione alla Camera, ma solo grazie al premio di maggioranza. La forbice tra i voti raccolti dalle due coalizioni di centrodestra e centrosinistra è infatti minima. PD e soci prendono



il 29,54% delle preferenze e 340 deputati; la coalizione guidata da Berlusconi con il 29,18% ne ottiene invece meno della metà, 124; 108 il numero di deputati del Movimento 5 Stelle che siederanno a Montecitorio grazie al 25,55% di voti raccolti ed infine 45 saranno i deputati della Lista Monti che ha ottenuto il 10,56% delle

preferenze.

E se Bersani ha subito assicurato con un tweet che "gestiremo le responsabilità che le elezioni 2013 ci hanno dato nell'interesse dell'Italia", il leader PdL ha aperto alla grande coalizione: "Per il bene dell'Italia tutti facciamo sacrifici", ha detto Berlusconi. Ma dovranno fare i conti con Grillo, che, ai fatti, risulta essere oggi il primo partito del Paese.

Intanto stamane le borse hanno reagito con allarme e sono andate a picco, lo spread ha ripreso a salire ed anche in Europa aleggia una malcelata preoccupazione.

Aderisce

**Paolo Scipione**  
Presidente  
**Centro Laziale di San Luis**

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis  
lazialidisanluis@hotmail.com



## DESAPARECIDOS: LA VIDA DE ESTELA A ROMA

Roma - Appuntamento stasera dalle 19.00 alle 24.00 a Roma, presso il Casale Podere Rosa, con l'iniziativa di informazione e sostegno per la ricerca dei giovani desaparecidos argentini in Italia organizzata da 24marzo Onlus in collaborazione con la "Rete per l'Identità - Italia".

Si comincia alle 19.00 con la proiezione del film "Verdades verdaderas. La vida de Estela" di Nicolas Gil Lavedra (Argentina, 2011).



Il lungometraggio racconta la storia di Estela Carlotto, della sua famiglia e della lotta delle nonne di Piazza de Mayo, donne impegnate nella ricerca dei bambini desaparecidos rubati alle famiglie dalla dittatura argentina. Il film "Verdades verdaderas, la vida de Estela" del regista argentino Nicolas Gil Lavedra ha vinto il Premio per i Diritti umani assegnato dall'Associazione mondiale per la comunicazione cristiana (Wacc) e da Signis World.

Il film racconta la vicenda di Estela de Carlotto, una delle nonne di Plaza de Mayo che promossero la ricerca e reclamarono giustizia per gli oltre 30mila dissidenti che tra il 1976 e il 1983 la giunta militare argen-

tina rapì e uccise. Il film racconta questa brutta e dolorosa pagina della storia del paese sudamericano "dalla prospettiva di Estela, moglie, madre e nonna che combatte per la giustizia e la ricongiunzione della sua famiglia. È un esempio per tutti coloro che hanno sofferto delle perdite ingiuste e dolorose", si legge nella motivazione del premio.

Il film ha un doppio carattere biografico: uno esplicito, dato dalla storia di Estela, e uno implicito, essendo il regista Gil Lavedra, figlio di uno dei giudici che presiedettero il Processo alla giunta militare argentina.

Seguirà alle 20.40 l'incontro con i protagonisti: Macarena Gelman, nipote ritrovata del poeta

Juan Gelman; Manuel Gonçalves Granada, nipote ritrovato e dirigente delle Abuelas de Plaza de Mayo. Alle 21.30 si terrà la cena di sottoscrizione per la "Rete per il Diritto all'identità - Italia".

Alle 21.45, infine, la replica del film "Verdades verdaderas".

La Rete per il diritto all'Identità - Italia riunisce alcune associazioni culturali, diverse ONLUS, ONG e istituzioni pubbliche che hanno aperto un "nodo italiano" della "Red por el derecho a la Identidad". L'obiettivo della "Rete" è quello di collaborare con le "Abuelas" e con la CONADI nella ricerca dei giovani desaparecidos che vivono oggi, forse anche in Italia, con una falsa identità.

## ELEZIONI 2013/ CANCELLIERI: IL VIMINALE È PRONTO/ PER L'ESTERO PIÙ SCRUTATORI MA LA LEGGE VA CAMBIATA

Roma - La macchina elettorale è pronta a partire. È quanto garantito dal ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri che, insieme al capo dipartimento Affari Interni e Territoriali Alessandro Pansa e al direttore centrale dei servizi elettorali Nadia Minati, ha illustrato oggi nella sala stampa allestita al Viminale le modalità di diffusione dei dati che riguarderanno Camera, Senato e Regioni.



"È stato fatto tutto il possibile e l'impossibile", ha dichiarato il ministro Cancellieri, perché il "momento elettorale è un momento fondamentale per la democrazia e vogliamo che venga vissuto nel migliore dei modi dai cittadini".

"Le spese complessivamente assegnate dallo Stato per lo svolgimento delle prossime elezioni politiche, regionali, nonché le amministrative della prossima primavera, sono di 389 milioni di euro", ha detto il ministro.

Cancellieri ha poi riferito che, poiché è la prima volta che una tornata elettorale si svolge nella stagione invernale e potrebbero verificarsi

inconvenienti dovuti al maltempo, sono state allertate sul territorio tutte le prefetture e le istituzioni coinvolte nel sistema di protezione civile, compresi Vigili del fuoco, Forze dell'ordine, enti locali ed enti proprietari delle strade. Ogni elettore deve poter accedere al seggio, ha assicurato il ministro.

Il sistema elettorale garantisce la massima trasparenza e, ha sottolineato il prefetto Pansa, "viene alimentato direttamente dal territorio". I dati dello spoglio che arrivano al Viminale, inoltre, come è stato precisato più volte in conferenza stampa, sono sempre ufficiali.

Per quanto riguarda lo scrutinio dei dati elettorali

provenienti dall'estero, il prefetto Minati ha riferito che, per accelerare le procedure, è stato ampliato il numero del personale e delle postazioni e che sono stati semplificati i modelli per l'acquisizione dei risultati.

Anche se dovessero verificarsi ritardi in qualche seggio come spesso accade, "la macchina non si inceppa", ha infine assicurato il ministro dell'Interno, secondo cui "la procedura di voto per gli italiani all'estero va cambiata, il sistema non funziona e va tutto rivisto". Cancellieri sul punto ha auspicato "un salto di qualità" per i connazionali, proponendo che "il prossimo parlamento vari una legge che consenta di votare presso i consolati e non più con le schede elettorali ricevute a casa".

## VOTO ALL'ESTERO/ ECCO I NUOVI PARLAMENTARI "ESTERI"

Roma - Tra facce nuove e vecchie conoscenze, nella tarda serata di ieri il Viminale ha reso noti i nomi dei parlamentari, 12 deputati e 6 senatori, eletti con il voto dei connazionali all'estero e che andranno a far parte del neo costituito parlamento.

Il Partito Democratico, come primo partito all'estero, porterà ovviamente a Roma il maggior numero di rappresentanti: nove parlamentari, due in più della scorsa legislatura. alla Camera tornano, dopo l'esperienza nella passata legislatura, Laura Garavini e Gianni Farina, eletti entrambi in Europa, Marco Fedi dall'Australia e Fabio Porta dal Sud America; new entry a Montecitorio sarà Francesca La Marca dal Nord America. Quanto al Senato, il Pd passa da due a quattro senatori, uno per ogni ripartizione: confermato in Europa Claudio Micheloni, al quale si affiancano Francesco Giacobbe dall'Australia, Fausto Longo dall'America Latina e Renato Turano dal Nord America.

Due deputati ed un senatore conquistano sia la lista "Con Monti per l'Italia" sia il Maie. Nel primo caso risultano eletti alla Camera Mario Caruso (Europa) e Fucsia Nissoli (Nord America) ed al Senato Aldo Di Biagio (Europa). Il Movimento di Riccardo Merlo, anch'egli riconfermato alla Camera, che ha fatto man bassa in Centro e Sud America, porta a Montecitorio anche Mario Borghese e Claudio Zin a Palazzo Madama.

Nonostante la vittoria del Maie, nella ripartizione Centro e Sud America conquista un deputato anche l'Usei con Renata Bueno.

Infine un deputato anche per il Movimento 5 Stelle di Grillo, per il quale è stato eletto in Europa Alessio Tacconi, ed uno per il PdL - il grande



sconfitto della Circoscrizione estero - con la riconferma del solo Guglielmo Picchi alla Camera.

Rispetto alla passata legislatura il profilo dei parlamentari eletti all'estero è un po' più femminile: passano infatti da due a quattro le "quote rosa", che si concentrano però tutte alla Camera (nella passata legislatura erano una deputata ed una senatrice). Un po' più bassa anche l'età media degli eletti.

### VOTO ALL'ESTERO/ IL VOTO IN ARGENTINA

Roma - È Cordoba la circoscrizione argentina dove si è votato di più con il 42,34% dei plichi tornati in Consolato, la circoscrizione supera di poco Mar del Plata, dove ha votato il 40,80% degli aventi diritto. Al terzo posto Mendoza.

Si ferma al 32,55% Buenos Aires, all'ultimo posto tra le nove sedi consolari argentine. Nella capitale, il Consolato generale ha invitato 185.919 plichi; 57.165 (il 30%) quelli tornati al mittente per irraggiungibilità del destinatario. 60.512 i connazionali che hanno votato.

Di poco superiore la percentuale dei votanti a Bahia Blanca (32,85). Attestate tra il 34% e il 35% La Plata, Moron, Lomas de Zamora e Rosario.

## 150MILA FEDELI ALL'ULTIMA UDIENZA DI BENEDETTO XVI: IL PAPA NON È MAI SOLO - LA CHIESA È VIVA

Roma - "Vi ringrazio di essere venuti così numerosi a questa ultima Udienza generale del mio pontificato. Grazie di cuore sono veramente commosso e vedo la Chiesa viva".

Ultima udienza per Benedetto XVI, che da domani non sarà più Pontefice, ma Papa "emerito". Più di 150mila fedeli sono giunti in Piazza San Pietro da tutto il mondo per salutare il Santo Padre che ancora una volta oggi ha ringraziato Dio, "che guida e fa crescere la Chiesa, che semina la sua Parola e così alimenta la fede nel suo Popolo. In questo momento il mio animo si allarga per di abbracciare tutta la Chiesa sparsa nel mondo; e rendo grazie a Dio per le "notizie" che in questi anni del ministero petrino ho potuto ricevere circa la fede nel Signore Gesù Cristo, e della carità che circola realmente nel Corpo della Chiesa e lo fa vivere nell'amore, e della speranza che ci apre e ci orienta verso la vita in pienezza, verso la patria del Cielo".

"Vi porto tutti nella preghiera, in un presente che è quello di Dio, dove raccolgo ogni incontro, ogni viaggio, ogni visita pastorale", ha aggiunto Papa Benedetto. "Tutto e tutti raccolgo nella preghiera per affidarli al Signore: perché abbiamo piena conoscenza della sua volontà, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, e perché possiamo comportarci in maniera degna di Lui, del suo amore, portando frutto in ogni opera buona. In questo momento c'è in me una grande fiducia, perché so, sappiamo tutti noi, che la Parola di verità del Vangelo è la forza della



Chiesa, è la sua vita. Il Vangelo purifica e rinnova, porta frutto, dovunque la comunità dei credenti lo ascolta e accoglie la grazia di Dio nella verità e vive nella carità. Questa è la mia fiducia, questa è la mia gioia".

"Il 19 aprile del 2005 – ha ricordato il Papa, andando con la mente al giorno della sua elezione – le parole che sono risuonate nel mio cuore sono state: Signore, perché mi chiedi questo e che cosa mi chiedi? È un peso grande quello che mi poni sulle spalle, ma se Tu me lo chiedi, sulla tua parola getterò le reti, sicuro che Tu mi guiderai anche con tutte le mie debolezze. Otto anni dopo posso dire che il Signore mi ha veramente guidato, mi è stato vicino, ho potuto percepire quotidianamente la sua presenza. È stato un tratto di cammino della Chiesa che ha avuto momenti di gioia e di luce, ma anche momenti non facili; mi sono sentito come san Pietro con gli Apostoli nella barca sul lago di Galilea: il Signore ci ha donato tanti giorni di sole e di brezza leggera, giorni in cui la pesca è stata abbondante; vi sono stati anche momenti in cui le acque erano agitate ed il vento contrario, come in tutta la storia della Chiesa e il Signore sembrava

dormire. Ma – ha sottolineato – ho sempre saputo che in quella barca c'è il Signore e ho sempre saputo che la barca della Chiesa non è mia, non è nostra, ma è sua e il Signore non la lascia affondare; è Lui che la conduce, certamente anche attraverso gli uomini che ha scelto, perché così ha voluto. Questa è stata ed è una certezza, che nulla può offuscare. Ed è per questo che oggi il mio cuore è colmo di ringraziamento a Dio perché non ha fatto mai mancare a tutta la Chiesa e anche a me la sua consolazione, la sua luce, il suo amore".

“Un Papa – ha detto ancora – non è solo nella guida della barca di Pietro, anche se è sua la prima responsabilità; e io non mi sono mai sentito solo nel portare la gioia e il peso del ministero petrino; il Signore mi ha messo accanto tante persone che, con generosità e amore a Dio e alla Chiesa, mi hanno aiutato e mi sono state vicine. Anzitutto voi, cari Fratelli Cardinali: la vostra saggezza, i vostri consigli, la vostra amicizia sono stati per me preziosi; i miei Collaboratori, ad iniziare dal mio Segretario di Stato che mi ha accompagnato con fedeltà in questi anni; la Segreteria di Stato e l'intera Curia Romana, come pure tutti coloro che, nei vari settori, prestano il loro servizio alla Santa Sede: sono tanti volti che non emergono, rimangono nell'ombra, ma proprio nel silenzio, nella dedizione quotidiana, con spirito di fede e umiltà sono stati per me un sostegno sicuro e affidabile".

Il Papa ha quindi rivolto "un pensiero speciale alla Chiesa di Roma, la mia Diocesi!" assicurando di aver "portato ciascuno di voi nella mia preghiera, con il cuore di padre".

“Vorrei che il mio saluto e il mio ringraziamento giungesse poi a tutti: il cuore

di un Papa si allarga al mondo intero", ha aggiunto. E dal mondo gli sono giunte tante manifestazioni d'affetto che oggi gli hanno fatto ribadire che "il Papa non è mai solo. Ora lo sperimento ancora una volta in un modo così grande che tocca il cuore. Il Papa appartiene a tutti e tantissime persone si sentono molto vicine a lui. È vero che ricevo lettere dai grandi del mondo – dai Capi di Stato, dai Capi religiosi, dai rappresentanti del mondo della cultura eccetera. Ma ricevo anche moltissime lettere da persone semplici che mi scrivono semplicemente dal loro cuore e mi fanno sentire il loro affetto, che nasce dall'essere insieme con Cristo Gesù, nella Chiesa. Queste persone non mi scrivono come si scrive ad esempio ad un principe o ad un grande che non si conosce. Mi scrivono come fratelli e sorelle o come figli e figlie, con il senso di un legame familiare molto affettuoso. Qui si può toccare con mano che cosa sia Chiesa – non un'organizzazione, non un'associazione per fini religiosi o umanitari, ma un corpo vivo, una comunione di fratelli e sorelle nel Corpo di Gesù Cristo, che ci unisce tutti. Sperimentare la Chiesa in questo modo e poter quasi poter toccare con le mani la forza della sua verità e del suo amore, è motivo di gioia, in un tempo in cui tanti parlano del suo declino, ma vediamo come la Chiesa è viva oggi".

“In questi ultimi mesi – ha confessato - ho sentito che le mie forze erano diminuite, e ho chiesto a Dio con insistenza, nella preghiera, di illuminarmi con la sua luce per farmi prendere la decisione più giusta non per il mio bene, ma per il bene della Chiesa. Ho fatto questo passo nella piena consapevolezza della sua gravità e anche novità, ma con una profonda serenità d'animo. Amare la Chiesa significa anche avere il coraggio di fare scelte

difficili, sofferte, avendo sempre davanti il bene della Chiesa e non se stessi”.

“Qui permettetemi di tornare ancora una volta al 19 aprile 2005”, ha proseguito il Santo Padre. "La gravità della decisione è stata proprio anche nel fatto che da quel momento in poi ero impegnato sempre e per sempre dal Signore. Sempre, chi assume il ministero petrino non ha più alcuna privacy. Appartiene sempre e totalmente a tutti, a tutta la Chiesa. Alla sua vita viene, per così dire, totalmente tolta la dimensione privata. Ho potuto sperimentare, e lo sperimento precisamente ora, che uno riceve la vita proprio quando la dona. Prima ho detto che molte persone che amano il Signore amano anche il Successore di san Pietro e sono affezionate a lui; che il Papa ha veramente fratelli e sorelle, figli e figlie in tutto il mondo, e che si sente al sicuro nell’abbraccio della vostra comunione; perché non appartiene più a se stesso, appartiene a tutti e tutti appartengono a lui”.

“Il "sempre" – ha osservato Benedetto XVI - è anche un "per sempre": non c'è più un ritornare nel privato. La mia decisione di rinunciare all’esercizio attivo del ministero, non revoca questo. Non ritorno alla vita privata, a una vita di viaggi, incontri, ricevimenti, conferenze eccetera. Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso. Non porto più la potestà dell’ufficio per il governo della Chiesa, ma nel servizio della preghiera resto, per così dire, nel recinto di san Pietro. San Benedetto, il cui nome porto da Papa, mi sarà di grande esempio in questo. Egli ci ha mostrato la via per una vita, che, attiva o passiva, appartiene totalmente all’opera di Dio”.

Il Papa ha ringraziato tutti "anche per il rispetto

e la comprensione con cui avete accolto questa decisione così importante. Io continuerò ad accompagnare il cammino della Chiesa con la preghiera e la riflessione, con quella dedizione al Signore e alla sua Sposa che ho cercato di vivere fino ad ora ogni giorno e che voglio vivere sempre. Vi chiedo di ricordarmi davanti a Dio, e soprattutto di pregare per i Cardinali, chiamati ad un compito così rilevante, e per il nuovo Successore dell’Apostolo Pietro: il Signore lo accompagni con la luce e la forza del suo Spirito. Invochiamo la materna intercessione della Vergine Maria Madre di Dio e della Chiesa perché accompagni ciascuno di noi e l’intera comunità ecclesiale; a Lei ci affidiamo, con profonda fiducia”.

“Cari amici! Dio guida la sua Chiesa, la sorregge sempre anche e soprattutto nei momenti difficili. Non perdiamo mai questa visione di fede, che è l’unica vera visione del cammino della Chiesa e del mondo. Nel nostro cuore, nel cuore di ciascuno di voi, - ha concluso – ci sia sempre la gioiosa certezza che il Signore ci è accanto, non ci abbandona, ci è vicino e ci avvolge con il suo amore. Grazie!”.

  
 Instituto Nacional Asistencia Social  
**ARGENTINA** - Sede Mar del Plata

A la Comisión Directiva

As: Homenaje a Dr. Alberto Materia

Tenemos el agrado de dirigimos a Uds. para invitarlos a presenciar la charla que dará el Presidente del Patronato INAS-Cisl, Antonino Sorgi, en el Hotel Costa Galana, el día viernes 8 de marzo a las 11.30 hs., quien además lanzará el Premio INAS "Alberto Materia al Trabajo e la Solidariedad 2013" por quien fuera nuestro promotor y amigo en la ciudad de Mar del Plata.

Por tal motivo, les solicitamos nos hagan saber via mail o por carta la nómina de la Comisión Directiva a efectos de incluirlos en la lista de admisión correspondiente.

Sin otro particular, saludamos a Ustedes muy atentamente.